



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

1. TITOLO DEL PROGETTO

UN SOGNO LUNGO 400 ORE

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	IPSEOA Alberghiero "Celletti" Formia LT
Codice Meccanografico:	LTRH01000P
Indirizzo:	Via Gianola snc
Tel./ Fax	Tel. 0771-725151 Fax 0771-720150
e- mail	ltrh01000p@istruzione.it
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Piantadosi Monica

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
IPIA "E. Fermi" Formia	LTIS0I700A
ITCAT "Tallini" Formia Sede associata I.I.S. "E.Fermi" Formia	LTIS0I700A

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Comune di Formia	Piazza Santa Teresa, Formia
Comune di Gaeta	Piazza della Libertà, Gaeta
Comune di Minturno	Piazza Castello, Minturno
Coop. Sociale Nuovo Orizzonte	Via Pientime, Formia
Consorzio Industriale Sud Pontino	Via Caboto, Gaeta
Federazione Italiana Cuochi	Via Farano, Formia
AIS	c/o Park hotel Latina
Centro Europeo Studi Manageriali	Via Lavanga, Formia
Job Consult	Via XX Settembre, Formia
Terme Vescine SPA	Via delle Terme, Castelforte
Villa Caribe SPA	Via Ortale, Spigno Saturnia
Gala Hotels Summit	Via Flacca, Gaeta
Nautiland Risorante	Strada Pantani da Basso, Terracina

Grand Hotel Miramare	Via Appia, Formia
Hotel Giulivo	Viale dei Pini, Baia Domizia (CE)
Ristorante Il Gatto e la Volpe	Via Abbate Tosti, Formia
Ristorante Chinappi	Via Anfiteatro, Formia
La Cocina di Popolla	Piazza Devio Cardinale, Gaeta
...solo alcune delle aziende con cui abbiamo siglato convenzioni	

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
Unicass	Viale dell'Università Cassino
Works Passion	Via Sassalto, Caslano Canton Ticino CH
Osservatorio Economico	Via Monte Grappa, Gaeta

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

La nostra scuola opera in un contesto la cui vocazione produttiva è rappresentata da attività turistiche enogastronomiche e artigianali di piccole e medie dimensioni. Il nostro bacino di utenza raccoglie realtà socioculturali ed economiche a volte difficili, con una presenza significativa di situazioni di disagio e problematicità. In molti scelgono questa tipologia di istituto anche per la prospettiva di un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Il Quarto osservatorio sul mercato del lavoro del turismo in Italia, stima che il settore turistico conta quasi 1 milione di posti di lavoro in Italia, cifra che rappresenta il 5% dell'occupazione nazionale (percentuale confermata anche dai dati Istat). Ancor più positive le stime per l'anno in corso se rapportate ai flussi incoming stranieri che si prevede raggiungeranno circa 64,8 milioni, il 4,1% in più in confronto al 2016 (dati Ciset-Ca Foscari). Nonostante la crisi economica abbia colpito tutti i settori produttivi, il comparto del turismo rimane un importante traino nell'economia del territorio locale e nazionale. Il mondo dell'imprenditoria turistica, sempre più competitiva, chiede figure professionali nuove, competenti e altamente qualificate. Il percorso programmato, predisposto grazie al raccordo con il tessuto attivo e produttivo del territorio, è coerente con le scelte educative della scuola e le personali esigenze formative degli studenti; risponde ai bisogni delle aziende e fornisce al discente un'opportunità diretta di formazione in ambiente operativo. Ne consegue l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Sulla base delle indicazioni emerse dal PTOF, con particolare riferimento agli insegnamenti di indirizzo, i percorsi formativi di alternanza sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro cosicché l'esperienza in azienda divenga strumento didattico per la realizzazione dei percorsi di studio. Il soggetto ospitante assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello in aula. Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, ivi inclusi alunni diversamente abili per i quali verranno predisposti percorsi assistiti e rispondenti ai loro bisogni educativi speciali. Il progetto coinvolgerà anche le famiglie creando occasioni di condivisione al fine di potenziare la valenza formativa dell'alternanza.

Le attività proposte sono frutto di un accurato lavoro di indagine per individuare i profili professionali che rispondono alle esigenze avanzate dal mondo produttivo proiettandoci oltre quelle che sono le richieste specifiche del nostro territorio. La dimensione operativa dell'alternanza si concretizza nella realizzazione di visite aziendali, osservazione attiva in azienda, negli incontri con esperti, nella didattica di laboratorio, partecipazione attiva ad eventi, partecipazione a concorsi, anche internazionali, negli stage, nei corsi per il potenziamento della lingua straniera, nei seminari sulla sicurezza e sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro. Le attività di alternanza fanno parte del curriculum e il progetto formativo viene inserito nella programmazione di classe tenendo conto delle finalità degli obiettivi, delle modalità operative, dei criteri di

verifica e valutazione, e dei modi prevedibili di “ricaduta” dell’esperienza.

I risultati previsti riguardano :

- il successo formativo degli alunni, l’orientamento e il contenimento della dispersione
- il potenziamento delle competenze comunicative, relazionali e di cittadinanza attiva
- lo sviluppo di autonomia, senso di responsabilità e rispetto delle cose
- l’emergere di potenzialità diverse da quelle che si possono manifestare in aula
- il rinforzo e l’aumento della motivazione nei soggetti più deboli (l’aumento della autostima, il consolidamento, l’entusiasmo...) e il riequilibrio nelle dinamiche del gruppo classe
- l’apertura dei consigli di classe ad un’ottica di lavoro multidisciplinare
- la diffusione della cultura del lavoro.

- la creazione di un proficuo collegamento tra mondo della scuola e quello del lavoro in coerenza con le linee generali della legge 107/2015

L’alternanza scuola lavoro costituisce una leva strategica per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio. Spinge all’innovazione del rapporto insegnamento apprendimento facendo emergere l’interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro, dove tutta la comunità scolastica, in particolare studenti e docenti, consolida conoscenze, abilità, competenze acquisendone altre nuove.

Questa interazione permette agli studenti di riflettere e di misurarsi con la realtà non solo nel contesto lavorativo ma anche nel percorso di prosecuzione degli studi. Attraverso lo strumento dell’alternanza scuola lavoro si promuovono processi intenzionali di cambiamento implementando le competenze di base, tecnico professionali e trasversali. L’alunno in azienda conosce realtà professionali complesse ed accresce le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto vede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l’allievo ma anche di far crescere e migliorare l’Istituzione scolastica nonché l’Azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum sperimentale e flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Gli alunni delle classi terze, articolazioni: enogastronomia ; sala e vendita e ricevimento, per un totale di 216 studenti

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

- Dirigente scolastico Piantadosi Monica;
- vicario DS Lombardi Vittorio;
- referente POF La Rocca Giovanna;
- referente didattica e dipartimenti Oliva Emidio;
- referente alternanza scuola lavoro Paduano Carolina;
- area integrazione Buonaiuto Anna;
- area Enogastronomica e accoglienza turistica Iannotta Luigi;
- rappresentante direttori d’albergo Maiello Vincenzo;
- rappresentante CCIAA Gargano Giovanni;
- rappresentante Associazione di categoria ARAF Chinappi Michele;
- rappresentanti enti di formazione e apprendimento Pontecorvo Pierpaolo/ Meselella Marilena;
- rappresentante ARCHEOCLUBITALIA Zannini Ugo;
- rappresentante APT e EELL Zangrillo Eleonora;
- confindustria e turismo Arienzo Sergio.

c) **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

- Organizza la programmazione in modo da favorire il raccordo fra attività in aula e attività in contesto lavorativo;
- Esamina il profilo degli allievi evidenziandone bisogni specifici
- Elabora le unità di apprendimento;
- Condivide la progettazione degli strumenti;
- Definisce il percorso e l'articolazione del progetto;
- Individua la temporalità delle fasi di alternanza;
- Valuta le unità di apprendimento;
- Valuta le competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curriculum;
- Certifica le competenze in collaborazione con i tutor esterni.

I consigli di classe, attraverso gli elementi valutativi a disposizione, orientano e mettono in evidenza attitudini, competenze e punti di forza che possano contribuire ad ottimizzare l'esperienza di ASL.

d) **COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

- Sensibilizzazione, orientamento e coinvolgimento degli studenti
- Controllo attuazione percorso formativo
- Raccordo esperienza in aula con quella in azienda
- Elaborazione report su andamento attività formative e abilità acquisite
- Collaborazione ai processi di monitoraggio, valutazione e comunicazione dei risultati

TUTOR INTERNI

- Assiste, guida e supporta lo studente;
- Controlla la frequenza degli studenti;
- Controlla l'attuazione del percorso formativo;
- Raccorda l'esperienza in aula con quella in azienda;
- Interagisce con il tutor aziendale;
- Elabora report sull'andamento delle attività formative.

TUTOR ESTERNI

- Garantisce il rispetto delle regole concordate con il referente dell'alternanza scuola-lavoro
- Controlla la frequenza degli studenti ;
- Raccorda l'esperienza in aula con quella in azienda;
- Elabora report sull'andamento dell'attività formativa;
- Cura l'informativa circa le regole, norme e consuetudini dell'azienda.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

In fase di progettazione la struttura ospitante definisce in modalità integrata con l'istituzione scolastica:

- gli obiettivi da raggiungere a scuola e in azienda;
- le attività da svolgere con la relativa programmazione temporale;
- i modelli di valutazione dei percorsi;

- i modelli per l'individuazione l'acquisizione e la valutazione delle competenze;

In fase di realizzazione la struttura ospitante programma in accordo con l'istituzione scolastica:

- le attività da svolgere in azienda;
- i tempi di permanenza i periodi e il numero degli studenti coinvolti;
- predisporre il materiale didattico;
- definisce gli ambiti formativi relati alle competenze e conoscenze che gli studenti dovranno acquisire.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Al termine dell'attività prevista dal percorso di alternanza scuola lavoro sono attesi per ciascuno degli studenti che vi hanno partecipato i seguenti risultati:

- **l'acquisizione di una diversa comprensione** della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico, la dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività nel reale contesto lavorativo superando il tradizionale distacco tra la teoria (il pensare) e la pratica (il fare) attraverso la comprensione delle interazioni tra le due componenti del sapere tecnico;
- **la crescita dell'autostima dello studente** e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico. Un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare l'apporto individuale dell'allievo e nel processo di valutazione il coinvolgimento di figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
- **il contrasto alla dispersione** lavorando sulla motivazione dei giovani e sulla flessibilità dell'offerta formativa proponendo lavoro concreto;
- **la progressiva acquisizione delle competenze formali e non formali** che andranno ad arricchire la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo;
- **l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione** di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto;
- **la capacità** di relazionarsi e lavorare in gruppo (consapevolezza dei ruoli e rispetto delle regole)
- **l'incremento** delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Attività che si svolgeranno a scuola

- Orientamento per studenti e docenti
- Incontri con il tutor aziendale
- Lezioni frontali in aula e cooperative learning in laboratorio
- Didattica laboratoriale
- Corsi per il potenziamento delle lingue straniere
- Corsi sulla tutela e sicurezza nei posti di lavoro
- Corso di primo soccorso
- Corso sulla sicurezza alimentare
- Corsi professionalizzanti con esperti esterni
- Ristorante didattico
- Impresa formativa strumentale
- Incontri con esperti
- Networking
- Project work

Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro

- Visite aziendali

- Stage e tirocini
- Partecipazione a concorsi anche internazionali
- Partecipazione attiva ad eventi
- Osservazione attiva

FASI

Il Progetto verrà sviluppato attraverso le seguenti fasi:

1° fase: contatti con le aziende

2° fase: visione di sviluppo dell'idea progettuale scelta, individuazione ed implementazione di "nuove" figure professionali nell'ambito del percorso scolastico

3° fase: individuazione delle azioni formative in collaborazione con i consigli di classe

4° fase: struttura del progetto: modalità, strumenti, attività, calendarizzazione

5° fase: informazione e diffusione del progetto a studenti e genitori

6° fase: monitoraggio;

7° fase: certificazione delle competenze.

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Periodo: percorso triennale.

Monte ore: 150 nella classe 3[^]

150 nella classe 4[^]

100 nella classe 5[^]

Stage potenziati in periodo estivo.

Luoghi: Aule-Laboratori-Aziende-Fiere

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Conoscere l'alternanza Scuola-lavoro	Seminari e Conferenze
Conoscere le aziende partners	Visite aziendali e incontri
Costruire l'attività	Brain storming, Problem solving, Team Building

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Orientamento	Counseling Coaching
Empowerment	Strategie didattiche affettivo-motivazionali
Didattica inclusiva	Laboratorio e tirocini assistiti
Potenziamento delle eccellenze	Inserimento in contesti aziendali adeguati /formazione specifica

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le **attività di laboratorio** si svilupperanno, in base alle articolazioni di indirizzo, secondo una nuova cultura dell'apprendimento che privilegia il lavoro in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali nel seguente modo:

- risoluzione di problemi e valutazione di esperienze di processo superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione dei principi;
- Brain Storming
- Problem Solving;
- Tourism Web

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Laboratorio polifunzionale di cucina
 Laboratorio multimediale
 LIM
 Piattaforma Moodle
 Learnig Objects
 Social forum – Facebook – LinkedIn

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Tutor interno	In itinere Al termine attività studenti	Online In presenza	Questionari Ceck list Diario di Bordo
Tutor Esterno	In itinere Al termine attività studenti	Online In presenza	Questionari Ceck list Diario di Bordo
Responsabile dell' alternanza scuola lavoro	In Ingresso In itinere Al termine attività studenti	Online In presenza	Questionari Ceck list Diario di Bordo
Comitato Tecnico Scientifico	In Ingresso In itinere Al termine attività studenti A fine progetto	documentale	Relazioni Tutor Interno e Esterno
Il Dirigente	In Ingresso in itinere A fine progetto	documentale	Relazioni Tutor Interno e Esterno Relazione CTS

17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Valutazione in ingresso:

- documento di programmazione dello stage, concordato tra il coordinatore del progetto, il tutor aziendale e l'allievo
- colloqui;
- azioni di caunseling;
- orientamento;

Valutazione in itinere che permetteranno di evidenziare i risultati raggiunti dai singoli studenti:

- Schede didattiche;
- test e report aziendali ;
- periodici momenti di valutazione, concordati tra il Consiglio di Classe e il Tutor Aziendale,

Valutazione finali

- Elaborazione resoconto di attività con valore interdisciplinare;
- Relazione Tutor d'azienda;
- Scheda di osservazione del tutor interno;
- Autovalutazione dello studente;
- Report finale del tutor aziendale sugli obiettivi didattici del progetto;

Modalità e strumenti di verifica:

- test vero/falso,

- test a risposta multipla,
- test close,
- questionari a domande aperte,
- colloqui,
- discussioni,
- stesura di un progetto,
- autovalutazione e simulazione

La valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti sarà effettuata secondo :

- diario di bordo sull'andamento dello stage
- descrizione delle attività svolte all'interno dell'impresa ospitante

L'acquisizione delle competenze saranno certificate.

18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà effettuata in modo congiunto da: Consiglio di classe – Docenti discipline coinvolte – Tutor scolastico;

La modalità di osservazione sarà effettuata con griglie di osservazione costruite dai Consigli di classe.

La valutazione delle competenze sarà effettuata attraverso modalità/strumenti oggettivi di accertamento costruite dai Consigli di classe, dai docenti coinvolti, dai tutor interni ed esterni e dalle aziende coinvolte relative a :

- la definizione dell'oggetto della valutazione: competenze, abilità e conoscenze da accertare ;
- la definizione della tipologia di prova: coerenza con ciò che si deve accertare - casi, questionari, realizzazione del prodotto;
- la determinazione di un numero di item necessari a dare attendibilità alla prova;
- di indicatori e criteri di correzione;
- la predisposizione delle griglie di correzione per le prove;
- l'individuazione l'organizzazione dei dati di esito e l'individuazione dei livelli di padronanza delle competenze .

Il tutor aziendale effettuerà:

- Modalità di osservazione: utilizzando griglie di osservazione costruite dai Consigli di classe con l'azienda;
- Valutazione colloqui di fine stage;
- Somministrazione questionari/report dopo attività seminariali e conferenze in aula e azienda.

Gli Studenti effettueranno:

- Diario di bordo;
- Colloqui;
- Questionario di auto-valutazione;

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello 3/4	Competenze	Abilità	Conoscenze
--------------------	-------------------	----------------	-------------------

<p>Area dei linguaggi</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase complessa, lessico ed esercitare parallelamente, con le opportune pratiche le capacità linguistiche orali e scritte.</p> <p>Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. Attingere dai dizionari e da altre fonti strutturate (manuali, glossari) il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua. Raccogliere e strutturare informazioni Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite Individuare i tratti caratterizzanti un testo scientifico e tecnico Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici, comprese brochure pubblicitarie e pagine web per la commercializzazione di prodotti commerciali e risorse Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto</p>	<p>Conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase complessa, lessico</p> <p>I linguaggi della scienza e della tecnologia</p> <p>Tecniche di consultazione di dizionari specialistici e manuali settoriali</p> <p>Le fonti dell'informazione, della documentazione e della comunicazione.</p> <p>Modalità della comunicazione nel lavoro cooperativo</p> <p>Tecniche di conversazione e strutture dialogiche</p> <p>Etimologia , formazione delle parole e prestiti linguistici Caratteristiche e struttura dei testi specialistici Tecniche di base di composizione dei testi Repertorio di tipologie di testi, compreso quello pubblicitario e per la presentazione-diffusione di prodotti commerciali e risorse</p> <p>Struttura di una relazione e di un rapporto</p>
	<p>Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai</p>	<p>Riconoscere le principali tipologie testuali, compresa quella tecnico-scientifica, Utilizzare appropriate strategie di</p>	<p>Grammatica della frase e del testo Registri comunicativi formali e informali Lessico coerente con i messaggi ascoltati</p>

	<p>percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER</p>	<p>comprensione di testi complessi scritti, orali e multimediali con un certo grado di autonomia Comprendere globalmente i messaggi alla tv e alla radio e i filmati su argomenti noti di studio e di lavoro.</p>	<p>Modalità di uso del dizionario bilingue Struttura di un testo scritto meccanismi di coesione e coerenza; modalità di organizzazione dei diversi generi testuali Risorse multimediali per l'apprendimento delle lingue</p>
<p>Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia –</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>	<p>Riconoscere la connessione e la consequenzialità logica di più proposizioni afferenti ad uno stesso ambito. Individuare analogie di struttura. Classificare dati, rappresentarli graficamente e riconoscerne le diverse distribuzioni. Calcolare e interpretare misure di correlazione e regressione. Valutare le informazioni statistiche di diversa origine e saperle utilizzare anche a scopo previsivo. Costruire modelli, continui e discontinui, di crescita lineare, esponenziale o ad andamento periodico. Risolvere semplici problemi e discuterne soluzioni dipendenti da parametri.</p> <p>Applicare le tecniche del problem solving.</p>	<p>Lettura ed interpretazione di tabelle e grafici relativi alle caratteristiche di un insieme di aziende in un dato territorio (es. costi, volume di affari, numero di addetti...) Studio dell'andamento di due variabili statistiche, rappresentazione grafica ed interpretazione Valutare diverse offerte di acquisto di prodotti, di contratti etc. (es. tariffe telefoniche) e valutare la scelta ritenuta ottimale</p>
<p>Competenze digitali</p>	<p>Utilizzare e produrre strumenti di</p>	<p>Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di</p>	<p>Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto multimediale</p>

<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali enogastronomiche locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>vita, di studio, professionali e di settore Utilizzare le tecniche di documentazione e scambi di informazioni in rete Realizzare pagine Web statiche e dinamiche Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un progetto o di un prodotto</p> <p>Orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana, anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo le radici e i tratti specifici della tradizione europea Cogliere gli elementi di identità e di diversità tra le cultura italiana e le culture di altri Paesi anche in prospettiva interculturale Creare possibili itinerari (virtuali e reali) nel mondo, individuando, in relazione ai territori scelti, parchi letterari, luoghi musicali, monumenti, musei siti archeologici, istituti culturali, città della scienza ecc. Realizzare presentazioni e brochure relative a luoghi artistici e a eventi culturali Orientarsi nello sviluppo storico culturale della lingua italiana.</p>	<p>Applicazioni per la elaborazione digitale audio e video Caratteri e condizioni di accesso e utilizzo della comunicazione in rete Linguaggi del Web (html, css, php, asp...) Normative in materia di privacy e di copyright Processo di sviluppo di un ipermedia</p> <p>Elementi fondamentali della tradizione culturale italiana, dalle origini all'unificazione nazionale Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale Testi fondamentali di autori internazionali Significative produzioni in riferimento ad altre culture anche non europee Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi Siti web dedicati, tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale Repertorio dei principali autori della letteratura italiana e delle relative opere</p>
---	---	--	--

<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale nella prospettiva della coesione sociale Analizzare criticamente la genesi e lo sviluppo delle principali carte costituzionali e istituzioni europee e nazionali Analizzare l'evoluzioni dell'assetto costituzionale italiano e le prospettive del federalismo nel quadro dell'Unione Europea e degli organismi internazionali Analizzare la normativa europea e nazionale e in materia di salute, sicurezza, tutela ambientale Analizzare, collegandosi anche alle questioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari, i principali problemi collegati allo sviluppo economico e tecnologico e le conseguenze sulle persone, sui rapporti sociali, sulle normative di riferimento (immigrazione, società multietniche; questioni bioetiche ...) Assolvere compiti affidati e assumere iniziative autonome per l'interesse comune</p>	<p>Orientamenti europei e normative nazionali di recepimento La Costituzione italiana e il dibattito sulla Costituzione europea Modelli costituzionali, Forme di governo e aspetti giuridico-istituzionali delle società Le dichiarazioni internazionali sui diritti dell'uomo e del cittadino, le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, le corti che ne sanzionano la violazione Il processo evolutivo della Costituzione italiana Organi e funzioni di Regioni, Province, Comuni ed enti territoriali Gli statuti delle Regioni con riferimento al territorio di appartenenza. Normative europee ed italiane in materia di salute, sicurezza e ambiente</p>
<p>Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)</p>	<p>Leggere, riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali, cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-</p>	<p>Analizzare un mercato turistico (la propria città o provincia o regione): individuando le risorse turistiche presenti e la loro trasformazione in prodotti turistici offerti; individuando i flussi turistici e</p>	<p>Il ruolo del turismo nell'economia. Interventi privati e pubblici. Il mercato turistico ed enogastronomico. La domanda e l'offerta del prodotto turistico. Turismo in rapporto alle località e alle rispettive risorse. Turismo</p>

	<p>economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;</p> <p>- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali</p> <p>Leggere ed interpretare il sistema azienda, nei suoi modelli, processi di gestione e flussi informativi. Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese turistiche e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie.</p> <p>Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese turistiche.</p>	<p>classificandoli , in base a precisi criteri, nelle diverse tipologie.</p> <p>Comunicazione dei contenuti.</p> <p>Interpretazione delle informazioni economico-turistiche. Commentare le informazioni elaborate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. Correlate con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative. Ricerca di vettori, tariffe ferroviarie nazionali, marittime e stradali. <p>Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati negli scambi commerciali e nel loro regolamento.</p>	<p>integrato.</p> <p>Teoria e principi di organizzazione aziendale. Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro.</p> <p>Le imprese di trasporto terrestri: caratteristiche generali ed evoluzione. Le diverse strutture organizzative.</p> <p>I processi produttivi nelle diverse tipologie.</p> <p>I documenti della compravendita e del relativo regolamento.</p> <p>Principi della contabilità e della normativa tributaria.</p>
<p>Area di cittadinanza</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>		

19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Individuazione di Assesment tra azienda e scuola da certificare attraverso report
Modelli di certificazione delle competenze tecnico-professionali
Learning outcomes
Questionario di valutazione delle Aziende
Portfolio dello Studente

20. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La pubblicazione dei risultati raggiunti avverrà attraverso il sito scolastico dove saranno illustrati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti.
Si organizzeranno momenti di dialogo con gli stakeholders al fine di verificare il soddisfacimento delle attese e di cogliere eventuali elementi di arricchimento del modello attuato